

LEGA PRO. Domani i gardesani giocano a Crotona per il secondo turno di Coppa Italia, con il tabellone che prospetta una sfida davvero affascinante

La Feralpi Salò ha in mente un colpo rossonero

Il presidente Pasini «legge» gli incroci di Tim Cup alla vigilia di un match che può regalare un sogno: «Sono interista: sarebbe fantastico sfidare il Milan»

Sergio Zanca

L'avventura in Calabria della Feralpi Salò per il secondo turno di coppa Italia è iniziata ieri, venerdì, all'alba. Alle 5 del mattino i magazzinieri Angelo Fontana e Giuseppe Eckschlager hanno messo in moto il furgone carico di calzoncini, magliette e materiale vario. Insieme a loro, il segretario Omar Pezzotti e l'addetto stampa Matteo Oxilia. Dandosi cambi regolari ogni tre ore, come i piloti di Le Mans, i quattro hanno percorso l'autostrada Adriatica, fino a Taranto, raggiungendo Crotona dopo un viaggio di 12 ore: è l'avamposto del gruppo salodiano. Oggi invece sarà la squadra a prendere il volo, in aereo, per approdare in Calabria.

UN CONFRONTO, quello di domani sera, quanto mai impegnativo, per una Feralpi Salò comunque carica di entusiasmo e speranze. Il presidente Giuseppe Pasini: «Io sono interista, e il mio sogno è di affrontare il Milan al Meazza. Guardate il calendario. Chi prevarrà a Crotona, dovrà poi vedersela con la Ternana, a meno che il Bassano faccia il colpo in Umbria. Il turno successivo, a metà dicembre, manderà la vincente a S.Siro,



La Feralpi Salò pronta a salpare verso la nuova stagione

contro i rossoneri. Beh, non svegliatemi, e lasciatemi sognare».

«In ogni caso quella calabrese è una trasferta scomoda -interviene l'allenatore Michele Serena-. Non so quante chance abbiamo. Poche o tante che siano, ce le giocheremo a testa alta, sino alla fine. Negli ultimi anni il Crotona ha lavorato bene, soprattutto con i giovani. Basti un nome per tutti: Bernardeschi che ora, con la maglia della Fiorentina, ha rifilato una doppietta al Barcellona. Per noi si tratterà di un duello con una formazione di categoria

superiore. Ci teniamo a fare bene e, se possibile, a vincere. La squadra è pronta a giocarsi le proprie chances».

Dopo avere tenuto botta in amichevole al Trapani di B e superato 5-1 con un gioco brillante il Fano, per la Feralpi Salò adesso arriva un nuovo test importante: «Squadra troppo avanti nella preparazione? L'allenatore ha le idee chiare, e non sta a me giudicare lo stato dei lavori», aggiunge ancora Pasini.

E allora Serena: «Siamo sgobbando, e non abbiamo ancora raggiunto un adeguato grado di forma. Vogliamo

essere a posto per il 6 settembre, giorno d'avvio del campionato. E non cambiamo di certo i programmi per la Coppa Italia. Dobbiamo migliorare parecchie cose. Intanto continuiamo ad aggiungere benzina nel serbatoio, benzina che ci verrà senz'altro utile lungo la difficile stagione che ci aspetta».

Alex Pinardi guarda invece alla trasferta in Calabria con curiosità. «Sarà un impegno duro -dice il regista della Feralpi Salò-. Bisogna comunque avere fiducia. Ivan Juric, l'anno scorso alla guida del Mantova ci ha fatto soffrire, battendoci 1-0 al Martelli e ferdandoci sullo 0-0 al Turina. Un tipo tosto, e sarà così anche nella partita di domani».

I VERDE AZZURRI contro il Crotona cercheranno di compiere un passo avanti rispetto al passato.

In Tim Cup sono stati sconfitti dal Taranto per due volte al primo turno. Nell'estate 2014 hanno liquidato 1-0 il Santarcangelo, ma sono stati eliminati subito dopo dal Perugia (0-2). Stavolta, frantumato il Fano, vorrebbero scavalcare anche il secondo ostacolo per presentarsi in campo anche a Ferragosto e mettere così, come sogna il presidente Pasini, San Siro nel mirino. Un passo alla volta però: per la squadra di Michele Serena il viaggio in Calabria non sarà senz'altro di piacere. •



La festa dei gardesani contro il Fano: una festa che si cercherà di fare anche a Crotona